



CITTÀ DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 53

del 12/05/2016 ORE 13.32

Oggetto: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D.Lgs. 267/2000 – ottemperanza decreto ingiuntivo n. 446/13

INTERVENUTI

Presidente: _____
Componenti:

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio	X		Sindaco <i>Patrizio Cinque</i>	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li. _____ Dirigente SS.FF. _____
Atanasio Fabio		X	Vice Sindaco <i>Atanasio Fabio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Maggiore Maria Laura	X		Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i>	_____
Aiello Romina	X		Assessore <i>Aiello Romina</i>	Disponibilità € _____ Li. _____ Dirigente SS.FF. _____
Tomasello Alessandro	X		Assessore <i>Alessandro Tomasello</i>	Osservazioni della Segreteria: _____ _____
Puleo Maria	X		Assessore <i>Maria Puleo</i>	Li. _____ Il Segr. Comunale _____

L'Assessore proponente _____ Il proponente e relatore della proposta _____ Il Responsabile Apicale _____ Il Segretario Comunale _____

Il Sindaco - Pres. con la partecipazione del Segretario Comunale _____, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessi Eugenio



CITTÀ DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO

Atto del Responsabile Apicale P.O. della Direzione VIII

Prot. n. 31670 del 09/05/2016

Proposta di Deliberazione

Oggetto: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D. Lgs. 267/2000 – ottemperanza decreto ingiuntivo n.446/13.

Il Responsabile Apicale P.O. della Direzione VIII di concerto con il Responsabile Apicale della Direzione Affari Legali e Contenzioso del Comune, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso:

Il Comune di Bagheria, giusto Decreto n.12 dell'8.1.2013 dell'Ass.to Reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità di autorizzazione dell'ATO Co.In.R.E.S. PA4, ha conferito i rifiuti solidi urbani ed assimilati per lo smaltimento, per il periodo intercorrente tra l'8 gennaio 2013 ed il 30 giugno 2013, presso l'impianto di Siculiana, gestito dalla società Catanzaro Costruzioni S.r.l., proprietaria e gestore dell'impianto di selezione, valorizzazione e smaltimento finale di rifiuti solidi urbani, autorizzata con D.A. n. 268 dell'8 aprile 2008 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e successiva autorizzazione integrata ambientale n.1362 del 23 dicembre 2009;

In riferimento al costo del servizio, alla fatturazione e ai tempi di pagamento delle fatture, venivano contrattualmente concordate tra le parti le rispettive modalità di esecuzione;

Dato atto che la Società in questione ha svolto regolarmente il servizio, il Comune di Bagheria, per la nota deficitarietà di cassa (sfociato nel dissesto finanziario, giusta delibera Commissariale. N. 5 del 19 maggio 2014), non ha potuto far fronte al pagamento regolare delle fatture emesse dalla Società, né degli interessi maturati per il ritardato pagamento;

In merito, al fine di chiarire quale esercizio finanziario doveva riguardare l'ipotesi del Bilancio Riequilibrato, il Dirigente del Settore Finanziario competente in data 4 settembre 2014, prot. 2008/PEC poneva apposito quesito al Ministero dell'Interno competente, e ciò per chiarire se l'esercizio del bilancio 2013 rientrava nella competenza dell'Organo Straordinario di liquidazione, alla stessa data ancora non nominato.

Laddove l'annualità 2013 fosse rientrata nella competenza gestionale della triade commissariale, l'Ente locale non avrebbe potuto provvedere al pagamento delle spettanze, altrimenti avrebbe violato la par condicio creditorum creando nocimento agli altri creditori.

Il Ministero dell'Interno con nota acquisita alla PEC del Comune al n. 2190 del 23 settembre 2014 chiariva che "l'anno di riferimento per l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato sarà il 2013", e quindi, la competenza dell'OSL riguardava fino all'esercizio finanziario 2012.

Stante il mancato adempimento da parte del Comune sulla liquidazione delle somme dovute, la Società Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha richiesto ed ottenuto da parte dell'Autorità Giudiziaria l'ingiunzione di pagamento della complessiva somma di € 408.417,74, oltre gli interessi ex art.5 del D. Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi sino al soddisfo (come previsto all'art. 6 del contratto di servizio), nonché spese, competenze ed onorari, giusto D.I. n.446/2013 RG 1891/2013 Cron. 9869/2013;

Il predetto D. I. in data 11 aprile 2014 veniva notificato al Comune in forma esecutiva;

Intanto il Comune per la nota deficitarietà di cassa, protrattasi nel tempo, non aveva potuto far fronte alla liquidazione delle somme spettanti alla Società suddetta, seppure parziale, se non alla

data del 12 marzo 2015, data in cui ha emesso i mandati di pagamento alla Società creditrice per le fatture tutte elencate nel D. I. sopra citato (allegato "a");

La stessa Società, tramite il proprio legale, presentava ulteriore ricorso (n. 2331/15) al TAR per la Regione Sicilia-Palermo, per l'ottemperanza al giudicato, al D. I. di cui sopra, per la complessiva somma di € 67.955,34 meglio distinta nel ricorso stesso;

- nello stesso ricorso la Società chiedeva altresì, al Giudice la nomina di un Commissario ad Acta perché, nel mancato adempimento del Comune, provvedesse in via sostitutiva;

In data 2 marzo 2016 il TAR di Palermo- Sez. 2, con ordinanza collegiale n.542/16, richiedeva al Segretario Generale di questa Amministrazione "*apposita relazione corredata dai documenti in essa richiamati e da quelli ritenuti utili ai fini del decidere*" in merito alle pretese creditizie avanzate dalla Società Catanzaro Costruzioni S.r.l.

Dagli atti d'ufficio alla data odierna comunque, non risultano emessi mandati di pagamento a favore della Catanzaro Costruzioni S.r.l. relativi a interessi dovuti in esecuzione al D. I. n.446/2013.

In merito quindi, il Segretario Generale ha proceduto, dopo aver fatto una ricognizione degli atti e dei pagamenti richiesti ed effettuati, ad instaurare con il legale rappresentante della Società Catanzaro Costruzioni S.r.l. dei contatti, al fine di definire e liquidare il credito dalla stessa vantato fino alla data odierna ed addivenire, pure in presenza di un provvedimento giudiziario esecutivo, e del ricorso pendente al Tar di Palermo per l'ottemperanza, ad un accordo.

La ditta ha dichiarato la disponibilità a decurtare l'importo dovuto, quantizzato nel decreto ingiuntivo in € 67.955,34 del 20%, a rinunciare agli ulteriori interessi maturati, e spese legali, a condizione che il pagamento della somma dovuta, ridefinita in € 54.364,00 avvenga entro la data del 9 giugno 2016, data fissata per l'udienza innanzi al Tars, nel cui contesto verrebbe dichiarata la cessazione del contendere.

Ritenuto vantaggioso l'accordo raggiunto con la ditta Catanzaro, sotto l'aspetto legale ed economico;

considerato che lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa pertinente 17535 "Oneri straordinari/DFB servizio rifiuti" – del corrente bilancio in fase di elaborazione non presenta la necessaria disponibilità;

che con delibera commissariale n. 05/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale è stata formalmente esplicitata la dichiarazione di dissesto finanziario di questo Comune ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.;

che si rende, pertanto, necessario implementare detto capitolo trattandosi di spese indifferibili ed obbligatorie per le quali gli Enti Locali sono tenuti per Legge;

Dato atto che l'Ente trovandosi, pertanto, in condizioni di dissesto finanziario durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250 del T.U.E.L.;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo dispone: "*Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.*";

Considerato che la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che vengano determinate le fonti di finanziamento;

Preso atto che

La somma necessaria per la liquidazione discendente dal decreto ingiuntivo n. 446/13, di cui all'ordinanza per l'ottemperanza del TARS, ridefinita a seguito di accordo con la ditta Catanzaro Costruzioni, S.r.l, ammonta a € 54.364, 00;

Constatato che nel bilancio 2015 (ultimo bilancio approvato) lo stanziamento ove imputare la predetta liquidazione è insufficiente;

Ritenuto che la spesa di che trattasi rientri nella fattispecie considerata dal citato art. 250 D.lgs. 267/2000;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di potersi autorizzare l'assunzione dei necessari impegni di spesa previa individuazione delle voci di bilancio e contestuale impinguo del capitolo di spesa competente, andando quindi oltre le previsioni dell'ultimo bilancio approvato dove l'apposito stanziamento è insufficiente;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il D. Lgs. 118/2011

PROPONE

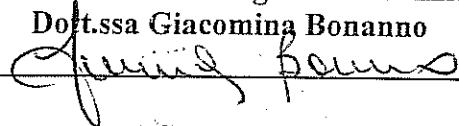
Alla **Giunta Comunale** di approvare, ai sensi dell'art. 250, comma 2, con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica successiva dello stesso, quanto di seguito riportato:

- Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, l'incremento del capitolo 17535 di € 54.364,00 per Oneri straordinari/DFB servizio rifiuti;
- Dare atto che la copertura della spesa è assicurata dal maggiore introito dell'IMU rispetto alla previsione in atto risultante;
- Autorizzare gli impegni di spesa necessari nella corrispondente missione/programma di bilancio come di seguito individuata:

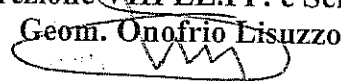
Missione	Programma	Titolo	Cod. di Bilancio	Capitolo PEG	Stanz. 2015	S. da Finanziare	Tot Capitolo
9	3	1	10.99.99.999	17535	0	54.364,00	54.364,00

- Dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica.
- Dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Responsabile Apicale P.O.
Direzione I Affari Legali e Contenzioso
Dott.ssa Giacomina Bonanno

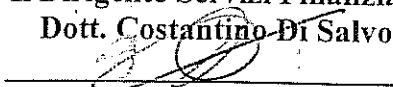
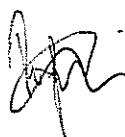


Il Responsabile Apicale P.O.
Direzione VIII LL.PP. e Servizi
Geom. Onofrio Lisuzzo



In merito alla regolarità contabile si esprime parere 09-05-2016

Il Dirigente Servizi Finanziari
Dott. Costantino Di Salvo



LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamata la proposta, prot. n. 31670 del 9/05/2016, avente per oggetto Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D.Lgs 267/2000 – ottemperanza decreto ingiuntivo n.446/13.

Ritenuto **doveroso approvare la predetta proposta, secondo le modalità specificate nella stessa.**

Visti i pareri di competenza espressi in merito;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e termini di legge.

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 250, comma 2, con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica successiva dello stesso, quanto di seguito riportato:

- Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, l'incremento del capitolo 17535 di € 54.364,00 per "Oneri straordinari/DFB servizio rifiuti";
- Dare atto che la copertura della spesa è assicurata dal maggiore introito dell'IMU rispetto alla previsione in atto risultante;
- Autorizzare gli impegni di spesa necessari nella corrispondente missione/programma di bilancio come di seguito individuata:

Missione	Programma	Titolo	Cod. di Bilancio	Capitolo PEG	Stanz. 2015	S. da Finanziare	Tot Capitolo
9	3	1	10.99.99.999	17535	0	54.364,00	54.364,00

- Dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica.
- Dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La sopra trascritta deliberazione con i pareri di rito messa a votazione per scrutinio palese viene approvata all'unanimità dai n. 5 componenti della Giunta Municipale, presenti e votanti.

Ed altresì


LA GIUNTA MUNICIPALE

Considerata l'urgenza di provvedere in merito

Con separata votazione unanime e palese

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



GC n. 53/2016

L'Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

Petruccio Pappalardo

Il Segretario Comunale
Il Segretario Generale
Dott. Alessi Eugenio

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 13 MAG. 2016, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – Sez. Albo Pretorio “on line” e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 12 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it Sez. Albo Pretorio “on line”, per quindici giorni consecutivi: dal 13 MAG. 2016 al 28 MAG. 2016

Il Segretario Comunale

L'Incaricato

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 12 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alessi Eugenio